



## COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

### IL SINDACO

#### COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 21 DEL 11-04-2024

**OGGETTO:** RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE - DIVIETO DI USO IMPROPRIO E INVITO A EFFETTUARE BUONE PRATICHE FINALIZZATO AL RISPARMIO IDRICO POTABILE E ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI

### IL SINDACO

**PREMESSO** che:

- l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;
- l'ormai approssimarsi della stagione estiva e la situazione di perdurante assenza di precipitazioni impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa;
- con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 16.01.2024 al n. 3524 l'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani ha informato il comune della gravità dello stato generale di severità idrica del Distretto Sicilia che comprende anche il Comune di Castelvetro;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11.03.2024 "Art. 3 della legge regionale 7.07.2020, n. 13 è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani e contestualmente è stato nominato il Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari a superare la grave emergenza idrica;
- Con Decreto del Presidente della Regione n. 5618/Gab del 21.03.2024 è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrogeografico della Sicilia, Ing. Leonardo Santoro, Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica;
- Il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile impone la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione coinvolta, volta all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;
- Con Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024 è stato disposto dal Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, lett. a) della L.R. 7 luglio 2020, n. 13, il complesso delle "azioni finalizzate al risparmio idrico potabile, quali la riduzione dei prelievi e l'elaborazione di programmi di riduzione dei consumi.....";
- In particolare è stato adottato il "Vademecum di azioni e buone pratiche per il risparmio idrico potabile";

**RILEVATO** dai dettami della sopracitata ordinanza commissariale l'invito ai Sindaci dei Comuni delle province interessate dallo stato di crisi a servirsi di ordinanze contingibili e urgenti al fine di adottare i divieti di cui ai contenuti minimi indicati nel Vademecum provvedendo alla loro attuazione e osservanza;

**RITENUTO** che l'aumento dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa presente sia tale da richiedere l'adozione di un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

**VISTO** l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che stabilisce che

coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

**VISTA** la Legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;

**VISTO**, inoltre, l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

**PRESO ATTO** delle necessità di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

## VIETA

a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 ottobre 2024, salvo espressa revoca, il prelievo e l'impiego dell'acqua potabile, proveniente da pubblico acquedotto per:

- il lavaggio aree cortilizie e piazzali;
- l'alimentazione di fontane ornamentali, vasche e piscine;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento dei giardini, orti e prati;

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici, di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

## INVITA

i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- **controllare l'efficienza dell'impianto idrico e verificare la presenza di eventuali perdite:** con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri di acqua al giorno;
- **Non fare scorrere inutilmente l'acqua.** L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, sprecando fino a trenta litri di acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto;
- **Razionalizzare gli utilizzi anche in cucina,** usando bacinella per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto;
- **Scongela gli alimenti all'aria ed in una bacinella.** L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa sei litri al minuto;
- **Riutilizzare l'acqua tolta dall'acquario.** Si può usare per innaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti;
- Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere sciacquati con l'acqua di cottura della pasta o usata per lavare le verdure;
- **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico.** Questi consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio (7 litri in classe A+++), 45 litri per un carico di lavatrice (classe A), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici;
- *Sostituire i vecchi elettrodomestici con modello a risparmio energetico;*
- **Se possibile utilizzare rubinetti con sensori o comunque utilizzare dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigitto);**
- **Installare sciacquoni a doppio tasto.** In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico monopulsante si usano fino a 16 litri di acqua;
- **Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno.** Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri d'acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri

d'acqua all'anno;

- In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es. quando si parte), è bene chiudere l'impianto idrico centrale;
- **Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili** (ad esempio lavaggio auto e per innaffiare);
- Utilizzare sistemi temporizzati per l'irrigazione a goccia o in sub-irrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica;
- **Innaffiare, se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, la notte (23-5)**. L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno;
- **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di veicoli privati;**
- **Non utilizzare l'acqua per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine. La grave crisi che attraversiamo impone il non utilizzo;**
- **Recuperare l'acqua di condensa dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla per usi domestici**, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata);
- **Diversificare l'uso dell'acqua a secondo della sua qualità**: tra acqua potabile, piovana, grigia e nera;
- Igienizzare, se possibile, tecnologie per il riutilizzo delle acque generate dalle operazioni di igiene personale (acque grigie);

#### **RICORDA**

che gli accorgimenti sopra suggeriti, scaturiti dai dettami *riportati nel vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi della Regione*, comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;

#### **COMUNICA**

che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso della stagione dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra-domestici.

#### **AVVERTE**

- che la Polizia Locale ed il personale dipendente della V Direzione sono incaricati del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza;
- che chiunque violi il presente provvedimento in materia di divieti è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00.

#### **INFORMA**

- che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della V Direzione "*Servizi a Rete e Ambiente*";
- che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. – Sicilia – di Palermo, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il più lungo termine di 120 gg;

#### **DISPONE**

Che la presente Ordinanza venga notificata:

- 1) Assemblea Territoriale Idrica di Trapani – pec: [ati.trapani.it](mailto:ati.trapani.it)
- 2) Assessorato Regionale alla Salute – pec: [assessorato.salute.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.salute.regione.sicilia.it)
- 3) Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – pec: [dipartimento.attivita\\_sanitarie.regione\\_sicilia.it](mailto:dipartimento.attivita_sanitarie.regione_sicilia.it)
- 4) Autorità di Bacino – pec: [autorita.bacino.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino.regione.sicilia.it)
- 5) Prefettura di Trapani – pec: [preftp.interno.it](mailto:preftp.interno.it)
- 6) Polizia Municipale – pec: [poliziamunicipale.castelvetrano.comune.castelvetrano.tp.it](mailto:poliziamunicipale.castelvetrano.comune.castelvetrano.tp.it)
- 7) Alla Compagnia Carabinieri di Castelvetrano – pec: [ttp27684.carabinieri.it](mailto:ttp27684.carabinieri.it)
- 8) Al Comando Stazione Carabinieri di Marinella di Selinunte – pec: [sttp413420.it](mailto:sttp413420.it)
- 9) Al Commissariato di P.S. di Castelvetrano – pec: [dipps185.5500.poliziadistato.it](mailto:dipps185.5500.poliziadistato.it)
- 10) Tenenza della Guardia di Finanza di Castelvetrano – pec: [tp1400000p.gdf.it](mailto:tp1400000p.gdf.it)
- 11) A.S.P. Laboratorio di Sanità Pubblica - Trapani, pec: [dipartimento.prevenzione.asptrapani.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asptrapani.it)
- 12) A.R.P.A. - Dipartimento dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Trapani, pec: [arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)
- 13) All'ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo on-line dell'Ente e sulla home page del sito istituzional Comune.

**La presente Ordinanza sarà pubblicata per quindici giorni consecutivi:**

- All'Albo Pretorio on-line del Comune;
- Sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente

Il Responsabile della V Direzione  
F.to Dott. Vincenzo Caime

**IL SINDACO**  
F.to DOTT. ENZO ALFANO

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.